



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ

SEGRETERIA PROVINCIALE
C.so Acqui, 402
15100 Alessandria

Tel. 0131 - 314266
Fax 0131 - 240013
alessandria@sap-nazionale.org

Accordo decentrato

Verifica semestrale del 4 settembre 2006 - note a verbale

CRITERI APPLICATIVI RELATIVI ALLA FORMAZIONE ED ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

L'endemica impossibilità a concludere il programma annuale, in materia di "addestramento al tiro", ma soprattutto, a rispettarne, nei tempi e nelle modalità, i percorsi didattici individuati e definiti dalla Circ. Min.le n. 500/A/NTB.6/5979 del 19 aprile 1999, in particolare la gradualità addestrativa e l'attività quadrimestrale finalizzata al mantenimento ed al consolidamento del livello di addestramento posseduto - anche alla luce della frequente indisponibilità del Poligono di Tiro, presso la Scuola Allievi Agenti - implicano la necessità di superare, come già sottolineato nella precedente nota a verbale del 6 febbraio u.s., il gap esistente, attraverso un'organizzazione quadrimestrale integrata dell'aggiornamento professionale, che coinvolga tutti gli Uffici in ambito provinciale, presso la Scuola Allievi, per tre giornate consecutive - turn over attualmente previsto solo per le tematiche di carattere generale - differenziando "ad hoc" il modulo didattico per il personale che svolge attività tecnico-scientifica e riservando le ulteriori tre giornate per l'approfondimento di specifiche tematiche di settore.

La soluzione prospettata consentirebbe, inoltre, integrazione del personale ed interazione professionale - esercitazioni di tiro e tecniche operative in particolare, con relative esercitazioni per i servizi di O.P. e tecniche di autodifesa - massimizzando, altresì, l'apporto degli Istruttori della Scuola Allievi e le strutture esistenti.

Le ore pomeridiane, potrebbero essere riservate, volontariamente - anche in straordinario programmato - all'accrescimento del proprio bagaglio tecnico-professionale, attraverso l'organizzazione di corsi, ad es. di lingue, guida sicura, informatica, assistente bagnante, rianimazione cardio-polmonare ...

L'Amministrazione potrebbe avviarne la fattibilità, in via sperimentale, a conclusione del 62° Corso di formazione per Agenti Ausiliari Trattenuti.

Si rappresenta, altresì, l'opportunità che i dati relativi all'aggiornamento professionale, espletato effettivamente dal personale, siano forniti alle OO.SS. non solo cumulativamente, come dato percentuale, ma singolarmente, nel dettaglio, per ogni dipendente, con le modalità previste dalla normativa sulla privacy.

Con le stesse modalità, in particolare, si chiede di conoscere - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 22 comma 5 del DPR 395/1995 ed in relazione all'art. 21 comma 2 del DPR 254/1999 - le giornate eventualmente da recuperare nell'anno 2006 per completare il programma di "addestramento al tiro" previsto per l'anno 2005.

CRITERI PER LA VERIFICA DELLA QUALITÀ E DELLA SALUBRITÀ DEI SERVIZI DI MENSA E SPACCI:

I rilievi emersi, di recente, in sede di visita conoscitiva periodica, confermano la necessità di "controlli ispettivi e visite igienico-sanitarie regolari e costanti nel tempo", come, peraltro, sottolineato nel precedente verbale di verifica del 6 febbraio 2006.

MISURE DIRETTE A FAVORIRE PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE:

Alla luce dei dati forniti da codesto ufficio l'8 settembre 2005, in relazione alla richiesta formalizzata da questa O.S. di conoscere le specializzazioni esistenti ed i corsi di aggiornamento effettuati presso la Questura - nel sottolineare, quale obiettivo primario della Legge di Riforma, accanto all'esigenza di adeguare il sistema organizzativo ed operativo dei servizi di Polizia alle esigenze di ordine e sicurezza pubblica, quello di elevare sempre di più lo standard di qualificazione professionale del personale, in un'ottica di divisione del lavoro e specializzazione funzionale - si rappresenta, ancora una volta, la necessità di un ulteriore impulso sistemico ai fini della partecipazione del personale ai corsi di specializzazione - Istruttore di tecniche e guida operativa, in particolare (un operatore soltanto, rispettivamente, per tutta la Questura) - per i quali si registrano le carenze più significative.

GESTIONE ED APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL 5° Co. LETT. a) DELL'Art. 23 D.P.R. 254/1999:

Come già chiesto, sollecitato, richiesto e ribadito più volte, anche in occasione della verifica semestrale del 6 febbraio u.s., si sottolinea, ancora una volta, l'opportunità, in un'ottica di trasparenza ed efficienza del servizio, di concretizzare, per ogni dipendente, contestualmente al pagamento del "*fondo produttività*", ai fini del doveroso riscontro personale, il quadro riepilogativo di riferimento, comprensivo in particolare delle fattispecie applicative previste (reperibilità, cambio turno, controllo del territorio ecc.) e delle rispettive date.

CRITERI PER LA VERIFICA DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE SOCIALE E DI BENESSERE DEL PERSONALE:

Il recente trasferimento degli uffici presso l'edificio dell'ex Caserma "*Franzini*" - l'*immobile* che il Sap, provocatoriamente, nelle numerose azioni di protesta per tutelare la dignità degli operatori di Polizia, ha rinominato, nel silenzio più assordante, "*il monumento dell'indifferenza e dell'inefficienza*" - a conclusione di una secolare telenovela di lavori "*a singhiozzo*", che certamente non ha impreziosito l'immagine della Polizia di Stato tra la gente, ingiustificabilmente, non ha concretizzato, di fatto, nel processo di realizzazione della nuova Questura, un contestuale, doveroso impegno progettuale volto ad implementare condizioni di sicurezza e di funzionalità stabili nell'habitat lavorativo quotidiano, in particolare, la pianificazione dei lavori relativi alla ristrutturazione dello stabile demaniale "*ex Cavallerizza Montavecchio*", quale snodo logistico fondamentale, al riguardo, consentendo, attraverso il decentramento di Uffici, attività settoriali e servizi, che opportunamente video sorvegliati, non necessitano di vigilanza h 24 - mensa, palestra, spogliatoio, sala riunioni, Cappella, Servizio Sanitario - accanto ad un recupero di alloggi collettivi e di personale da destinare al controllo del territorio, la realizzazione, per gli sportelli fruibili dagli utenti, di un vasto salone con accesso diretto su C.so Lamarmora, migliorando le condizioni attesa degli stessi e limitando drasticamente, nel contempo, le difficoltà di controllo, ai fini dell'ingresso nel perimetro interno della Questura.

La riorganizzazione strutturale in itinere dell'U.P.G. e S.P, per la quale, si ritiene, comunque, opportuna la convocazione di una riunione "*ad hoc*", implica, la necessità, come già sollecitato più volte di assicurare osmosi funzionale, organicità e continuità operativa per il personale della sala operativa - anche alla luce delle innovazioni introdotte per la specializzazione del settore - evitando, come in passato, soluzioni tampone in emergenza, approssimazione, disfunzioni organizzative e demotivazione del personale.

L'esigenza sempre più frequente di personale di altri uffici e settori nelle attività ordinarie di vigilanza fissa, per assicurarne la funzionalità, implica la necessità, anche al fine di perseguire, concretamente, come più volte auspicato, la piena integrazione e l'effettiva valorizzazione, nell'organizzazione del lavoro, del Personale "*ibernato da una vita*" al Posto di Controllo, di un nuovo assetto organizzativo che risponda ai requisiti della trasparente equa distribuzione del carico di lavoro - verificabile semestralmente, così come per l'impiego in O.P., con registro istituito "*ad hoc*" - e dell'esposizione percentuale degli stessi, in relazione al personale assegnato.

Nel sottolineare - accanto all'opportunità di una marcata razionalizzazione del carico di lavoro, attraverso una ripianificazione funzionale degli organici degli Uffici, non slegata da interventi tecnologici di supporto ed ottimizzazione delle relative conoscenze informatiche, coniugando, al fine di integrare il personale nell'organizzazione del lavoro, l'esperienza, la maturità e la professionalità acquisita con la versatilità e l'intraprendenza dei giovani ed evitando, nel contempo, dinamiche lavorative cristallizzate ed improduttive - la necessità di garantire, per i "turni continuativi", la puntuale regolarità applicativa, in sede di programmazione settimanale, della Tabella "A" dell'AN.Q. del 15 maggio 2000 per limitare, rispettando le scadenze prefissate, in particolare per i riposi settimanali ed il giorno libero, il disagio causato dalla perturbazione dei bioritmi circadiani sonno/veglia, ai fini "dell'efficienza e della sicurezza" operativa ed evitare, per un sereno ed efficace svolgimento del servizio e quale risposta concreta al sacrosanto diritto dei Colleghi di "organizzarsi la vita", le frequenti implicazioni e ripercussioni negative del servizio sulla sfera personale e familiare, si ribadisce la richiesta, già formalizzata, lo scorso anno, che i dati relativi ai "cambi turno", disposti per "oggettive esigenze di servizio", siano forniti, nel semestre, non solo complessivamente, ma anche per settori, ai fini della verifica sostanziale dei dati percentuali di esposizione, in particolare, proprio del personale impegnato nei turni continuativi

Nel ribadire, inoltre, la necessità di garantire a tutto il personale condizioni ottimali di lavoro e di vivibilità degli ambienti, si richiede un sistematico controllo ispettivo, anche per l'anno in corso, sulle condizioni igienico-sanitarie di tutti i locali della Questura, verificando, nel concreto, i termini contrattuali e fornendo alle OO.SS. i relativi verbali, nonché, alla luce delle proibitive condizioni climatiche alessandrine, la messa in opera, prima della nuova stagione estiva, di condizionatori d'aria in tutti gli Uffici, eliminando le palesi disparità di trattamento esistenti.

Nel rappresentare, altresì, ancora una volta, la necessità di estendere, individualmente, l'u-boot, a tutto il personale interessato, per motivi di opportunità e di igiene, si sollecita l'indagine ambientale richiesta sul luogo ove abitualmente è custodita la giacenza degli u-boots di Reparto, anche al fine di accertare la rispondenza degli stessi ai parametri igienico-sanitari previsti.

L'attuale assetto dispositivo, in ordine alla programmazione settimanale dei rientri, per il personale che presta la propria attività lavorativa su cinque giorni settimanali - anche alla luce del recente intervento di questa O.S. presso il Dipartimento, ai fini della corretta applicazione dell'istituto, nel caso in cui il rientro coincida con la giornata di aggiornamento professionale - necessita di una rivisitazione normativa complessiva, in relazione alle svariate ipotesi concrete di coincidenza, integrando funzionalmente nell'ambito del proprio settore, in via sperimentale e su base volontaria, anche la possibilità di fruire di rientri fissi, eventualmente a scalare.

Certi sia concretamente possibile una maggiore incisività procedurale, nei tempi e nelle modalità, in ordine alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario e delle altre competenze accessorie dovute mensilmente al personale, che quotidianamente contribuisce a garantire la sicurezza dei cittadini - " ... atteso che il compenso per lavoro straordinario deve essere posto ordinariamente in pagamento entro il mese successivo a quello di effettiva resa della prestazione ...", come previsto dalla Circ. Min.le nr. 333-G/2.1.8.P.S. del 27 marzo 2005, si chiede, ancora una volta, l'organizzazione di un incontro fra i responsabili dei settori di riferimento, al fine di valutarne ed ottimizzarne, al riguardo, aspetti non marginali di sintesi, uniformità, flessibilità e speditezza organizzativa, in termini di coordinamento funzionale, con particolare riferimento al ritiro dei tabulati ministeriali presso la Questura di Torino, alla predisposizione ed all'effettiva presentazione della contabilità presso l'Istituto Bancario convenzionato ai fini dell'emissione dei relativi assegni nominativi e presso l'Ufficio Territoriale del Governo - Servizio II°, all'acquisizione degli ordinativi di pagamento da parte dell'Ufficio Amministrativo Contabile ed al successivo ritiro del corrispettivo monetario presso la Banca d'Italia.

La delegazione Sap